

A.R.S.A.C.

*Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese
Legge Regionale 66 del 20 dicembre 2012
Viale Trieste, 93
Cosenza*

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

n. 103 del 17 GIU. 2015

Oggetto: Dichiarazione di eccedenza del personale per motivi finanziari prevista dall'art. 2, comma 14, del d.l. n. 95/2012 conv. nella l. n. 135/2012 ed avvio della risoluzione unilaterale del rapporto per il personale che, entro la data del 31.12.2016, abbia maturato il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all'art. 24 del d.l. n. 20/2011 conv. in l. n. 214/2011 (cosiddetta "Legge Fornero").

Il Direttore Generale

Assistito dal dirigente del Settore Amministrativo, dott. Bruno Maiolo, presso la Sede dell'Azienda, assume la seguente deliberazione.

Premesso :

- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 461 del 09-12-2013 l'ing. Italo Antonucci è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC;
- che con Deliberazione n. 41 del 05.06.2014 al dott. Bruno Maiolo è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo;
- che con Deliberazione della Gestione Liquidatoria dell'ARSSA n. 48/CL del 25.03.2015 è stato attuato, ai sensi dell'art. 11 bis della L.R. n. 66/2012, il trasferimento della gestione degli impianti irrigui silani ai Consorzi di Bonifica con l'assegnazione a questi ultimi di 24 unità di personale a tempo indeterminato già utilizzate dall'Agenzia in liquidazione;
- che la Regione Calabria - Dipart. N. 7, con nota del 1° aprile 2015, ha invitato il Dirigente Generale dell'ARSAC-Commissario Liquidatore unico dell'ARSSA, ad intraprendere tutte le iniziative necessarie per applicare, anche al personale ARSAC, quanto disposto dall'art. 2, comma 3, del d.l. n. 101/2013, convertito con modificazioni nella legge n. 125/2013, che estende a tutte le pubbliche amministrazioni e, quindi anche agli enti subregionali, la possibilità di formalizzare la dichiarazione di eccedenza del personale per motivi finanziari prevista dall'art. 2, comma 14, del d.l. n. 95/2012 convertito nella l. n. 135/2012, avviando, ai sensi di quanto disposto dall'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001, la risoluzione unilaterale del rapporto per il personale che, entro la data del 31.12.2016, abbia maturato il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all'art. 24 del d.l. n. 20/2011 conv. in l. n. 214/2011 (cosiddetta "Legge Fornero");

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 135/2012;
- il D.L. n. 101/2013 convertito in Legge n. 125/2012;
- l'art. 11, c. 2, ultima periodo, della L.R. n. 66/2012 che obbliga il Direttore Generale dell'ARSAC, nella qualità di Commissario liquidatore Unico dell'ARSSA, a concludere la procedura di liquidazione della detta Agenzia entro il 31.12. 2015;
- l'art. 2, c. 10, della L.R. n. 11/2015 (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2015) che anticipa al prossimo 31 luglio la conclusione della procedura di liquidazione dell'ARSSA;

- l'art. 11, c. 11, della L.R. n. 66/2012, il quale dispone che l'estinzione dell'ARSSA determina il trasferimento all'ARSAC del personale impiegato nella gestione liquidatoria da destinare all'espletamento delle funzioni di cui all'articolo 2 comma 2 della stessa legge;

Letti:

- La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/2014 (prot. n. 23777 del 28.02.2014) che fornisce chiarimenti in ordine alla procedura da seguire in caso di soprannumero o di eccedenza di personale nonché sui vincoli da rispettare in caso di ricorso al prepensionamento prevedendo il rilascio da parte dell'INPS di apposita certificazione del diritto a pensione;
- Il Messaggio INPS n. 4834 del 21.05.2014 che prevede disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie, ivi comprese quelle disciplinate dall'art. 2, c. 14, del d.l. 06.07.2012, n. 95, conv. con modificazioni dalla legge 07.08.2012, n. 135 per i casi di eccedenza dichiarata per ragioni funzionali o finanziarie dell'amministrazione;

Considerato:

- che il passaggio alla nuova Azienda del personale della Gestione liquidatoria dell'ARSSA determinerà la crescita della relativa spesa per la quale, nell'anno corrente, risultano insufficienti le somme stanziare per le retribuzioni dei 226 addetti alla Gestione liquidatoria;
- che, inoltre, nel bilancio di previsione dell'ARSAC le spese del personale (in numero 567 unità) già incidono per la quasi totalità della spesa corrente;
- che tali dati denunciano la sussistenza di una situazione di grave squilibrio finanziario indicata nel n. 3 del paragrafo 3 della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/2014 (prot. n. 2377 del 28/04/2014) fra le cause tipiche della necessità di ridurre la spesa del personale mediante applicazione al personale dell'Azienda, in base all'art. 2, comma 3, del d.l. n. 101/2013, del disposto dell'art. 2, c. 14, del d.l. n. 95/2012 convertito nella l. n. 135/2012, avviando, come richiesto dalla richiamata direttiva regionale del 1° aprile 2015, la risoluzione unilaterale del rapporto per il personale che, entro la data del 31.12.2016, abbia maturato il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente alla c.d. "Legge Fornero";
- che ulteriore conferma della segnalata situazione di criticità di bilancio, anche se riferita all'ipotesi dei piani di ristrutturazione degli enti locali, è rinvenibile, come chiarito nel n. 4 del paragrafo 3 della ricordata Circolare n. 4/2014, nella necessità, per le Regioni e gli Enti locali, di rientrare in un più virtuoso rapporto tra spesa di personale e spesa corrente laddove le stesse amministrazioni registrino un'incidenza delle spese di personale superiore al 50% delle spese correnti, tetto che risulta ampiamente superato dalla descritta situazione finanziaria della Gestione liquidatoria e della nuova Azienda;
- che, in coerenza con quanto osservato, nell'indicato atto d'indirizzo del Dipartimento N. 7 della Regione Calabria, viene raccomandato il pensionamento anticipato del personale che ne abbia i requisiti sul rilievo che l'applicazione delle disposizioni di legge sopra richiamate comporterebbe *"preziose economie ... e il risparmio di ingenti risorse finanziarie all'erario regionale, alleggerendo i nuovi Enti Strumentali in agricoltura della Regione (ARSAC e Azienda "Calabria Verde") ... di personale non più necessario per il conseguimento dei fini istituzionali"*;
- che la CGIL aziendale con note del 14 aprile e del 12 giugno 2014 ha richiesto e sollecitato l'assunzione delle opportune e più celeri misure per dare applicazione alle norme concernenti la dichiarazione di eccedenza del personale per motivi finanziari avviando la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti dei dipendenti che, entro la data del 31.12. 2016, abbiano maturato il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa "pre-Fornero";
- che con nota prot. n. 4210 del 12 maggio 2015 l'Azienda ha richiesto alla Sede INPS di Cosenza il rilascio della certificazione del diritto a pensione, con l'indicazione delle decorrenze individuali, dei dipendenti ARSAC che, entro la data del 31.12. 2016, abbiano maturato o matureranno il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all'art. 24 del d.l. n. 20/2011 conv. in l. n. 214/2011 (c.d. "Legge Fornero");

Dato atto:

- che le date di collocamento a riposo saranno indicate nei singoli provvedimenti deliberativi di attuazione, successivamente all'inoltro della dovuta comunicazione di preavviso e fatta salva l'ipotesi di rinuncia al preavviso stesso da parte dell'interessato;
- che resta fermo l'obbligo di annullare il presente atto con conseguente immediata reintegra degli interessati nei ruoli dell'Azienda ove venga meno il diritto al trattamento pensionistico alla data di cessazione del rapporto;
- che del presente atto viene data informativa alla RSU ed alle OO.SS.;
- che dovrà darsi comunicazione alla Funzione Pubblica del provvedimento finale;

Informati i Dirigenti;

Tutto ciò premesso e considerato

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico - amministrativa;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- di attestare la sussistenza dei presupposti di legge per l'applicazione della normativa di cui all'art. 2 c. 14 del D.L. 95/12 conv. in L. 135/12 e, per l'effetto, di dichiarare la situazione di eccedenza del personale per motivi finanziari prevista dalla stessa norma;
- di dare avvio alla risoluzione unilaterale del rapporto per il personale che, entro la data del 31.12.2016, abbia maturato il diritto alla corresponsione del trattamento pensionistico in base alla normativa previgente all'art. 24 del d.l. n. 20/2011 conv. in l. n. 214/2011 subordinatamente al rilascio da parte della Sede INPS, territorialmente competente, della certificazione del diritto a pensione e della relativa decorrenza;
- di dare atto che le date di collocamento a riposo saranno indicate nei singoli provvedimenti deliberativi di attuazione, successivamente all'inoltro della dovuta comunicazione di preavviso e fatta salva l'ipotesi di rinuncia al preavviso stesso da parte dell'interessato;
- di fare riserva di procedere nel corso del periodo di preavviso alla verifica della conformità delle procedure (rispetto dei termini e del conseguimento da parte dei dipendenti interessati, del trattamento di quiescenza dalla data di cessazione del rapporto di lavoro al fine di non determinare esodati);
- di attestare che resta fermo l'obbligo di annullare il presente atto con conseguente immediata reintegra degli interessati nei ruoli dell'Azienda ove venga meno il diritto al trattamento pensionistico alla data di cessazione del rapporto;
- di attestare la conformità del presente atto ai vincoli previsti dalla normativa vigente ed agli obiettivi di riduzione della spesa perseguiti;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, al Settore Amministrativo ed al Settore Finanziario per quanto di competenza;
- di dare informativa di quanto sopra alla RSU ed alle OO.SS.;
- di dare atto che dovrà darsi comunicazione alla Funzione Pubblica del provvedimento finale;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti.

Il Dirigente del Settore
(Dott. Bruno Maiolo)

Il Direttore Generale
(Ing. Italo Antonucci)

Il Servizio Finanziario ai sensi della L.R. n° 8 del 04 febbraio 2002, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL RESPONSABILE SERVIZIO SPESA
Dr.ssa *[Signature]* Giannini

IL RESPONSABILE UFFICIO BILANCIO
Dr.ssa *[Signature]* Malavasi

[Signature]
Il Dirigente del Settore
(Dott. Bruno Maiolo)



[Signature]
Il Direttore Generale
(Ing. Italo Antonucci)

L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data
17 GIU. 2015 sino al **01 LUG. 2015**